



**COMUNE DI
SAN FRANCESCO AL CAMPO**
CITTA' METROPOLITANA DI TORINO
www.comune.sanfrancescoalcampo.to.it



**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE N. 167
27/11/2024**

=====

OGGETTO: V VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE 2024-2026

=====

L'anno duemilaventiquattro addì ventisette del mese di novembre alle ore 15:00 nella solita sala delle adunanze regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

DEMARIA ENRICO ALFREDO	Sindaco	Sì
FERRON DIEGO	Vice Sindaco	Sì
BALLESIO FRANCO	Assessore	Sì
BALLESIO MONICA	Assessore	No (ass. giust.)
CANALI JESSICA	Assessore	Sì
	Totale presenti	4
	Totale assenti	1

Partecipa alla seduta il Vice Segretario Comunale Dott. FLECCHIA Simone.

Il Presidente, Sindaco, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

ESEGUIBILITA': immediatamente eseguibile

Il presidente mette in discussione il seguente punto all'ordine del giorno.

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta dell'assessore al Bilancio, FERRON Diego;

Vista la proposta di deliberazione allegata alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale della stessa;

Visto il D.Lgs. n.267/00;

Visti i pareri espressi dai responsabili dei servizi ex art. 49 del DLgs 267/00 come segue:

PARERE TECNICO dell'ufficio UFFICIO RAGIONERIA: **Favorevole**

PARERE CONTABILE: **Favorevole**

con votazione espressa in forma palese ed unanime

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione n. **174** allegata alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale ed avente ad oggetto:

V VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE 2024-2026

Successivamente

con separata votazione espressa in forma palese ed unanime

dichiara la presente immediatamente eseguibile ex art. 134 DLgs 267/00

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
Giunta Comunale n. 174 del 2024

Oggetto:

V VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE 2024-2026

Ufficio competente istruttoria UFFICIO RAGIONERIA

Su proposta del sindaco / assessore sig. _____

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 40 del 18/12/2023 di approvazione Nota di Aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2024/2026, esecutiva ai sensi di legge;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 41 del 18/12/2023 di approvazione dello schema di bilancio di previsione 2024/2026 e Nota Integrativa con relativi allegati, esecutiva ai sensi di legge;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n.1 del 03/01/2024 di approvazione del Piano esecutivo di Gestione (PEG) per il periodo 2024/2026, esecutiva ai sensi di legge;

Richiamati, altresì:

- il Piano di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2024-2026 del Comune di San Francesco al Campo approvato con propria deliberazione n.19 del 07.02.2024 così come aggiornato con successiva deliberazione n.83 del 05.06.2024;
- il vigente codice di comportamento del Comune di San Francesco al Campo approvato con deliberazione di Giunta Comunale n.197 del 21/12/2022;
- il D.lg. 267/2000 e s.m.i.;

Richiamato, altresì, il “REGOLAMENTO PER LO SVOLGIMENTO IN MODALITÀ TELEMATICA DEL CONSIGLIO COMUNALE, DELLE COMMISSIONI CONSILIARI E DELLA GIUNTA”, approvato con deliberazione di C.C. n.18 del 20.05.2022;

Dato atto che il collegamento audio/video:

- garantisce la possibilità di accertare l'identità dei componenti degli Organi che intervengono in audioconferenza, videoconferenza e teleconferenza, a regolare lo svolgimento dell'adunanza, a constatare e proclamare i risultati della votazione;
- consente al Segretario comunale di percepire quanto accade e viene deliberato nel corso della seduta della Giunta o del Consiglio comunale;
- consente a tutti i componenti della Giunta e del Consiglio di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno;

Rilevata l'esigenza amministrativa di operare una variazione urgente di bilancio per poter rendere immediatamente disponibili risorse, per le quali si rende necessario provvedere all'aggiornamento dei dati contabili al fine di non condizionare l'operatività della struttura e le attività gestionali programmate;

Dato atto delle seguenti variazioni in entrata di parte corrente opportunamente motivate:

Voce	Cap.	Art.	Var. Anno 2024	Var. Anno 2025	Var. Anno 2026	Motivazione
1010	10101	4	10.000,00	0,00	0,00	REGOLARIZZAZIONE MAGGIORI INCASSI
2010	20101	4	5.712,48	0,00	0,00	REGOLARIZZAZIONE MAGGIORI INCASSI
3010	30102	3	3.500,00	0,00	0,00	REGOLARIZZAZIONE MAGGIORI INCASSI
3010	30104	1	7.075,14	0,00	0,00	REGOLARIZZAZIONE MAGGIORI INCASSI
3050	30502	2	3.745,44	0,00	0,00	REGOLARIZZAZIONE MAGGIORI INCASSI
3050	30502	2	1.628,24	0,00	0,00	REGOLARIZZAZIONE ACCERTAMENTI
3059	30599	12	584,14	0,00	0,00	REGOLARIZZAZIONE ACCERTAMENTI
			32.245,44	0,00	0,00	

Dato atto delle seguenti applicazioni di avanzo per investimenti destinato al conto capitale:

Voce	Cap.	Art.	Var. Anno 2024	Var. Anno 2025	Var. Anno 2026	Motivazione
1	2	1	30.000,00	0,00	0,00	APPLICAZIONE AVANZO INV. PER SOSTITUZIONE FINANZIAMENTO
1	2	1	5.000,00	0,00	0,00	APPLICAZIONE AVANZO INV. PER MANUT.STRAOR. CENTRO SOCIALE
1	2	1	16.000,00	0,00	0,00	APPLICAZIONE AVANZO INV. PER MANUT.CANALI E FOSSI
			51.000,00	0,00	0,00	

Dato atto delle seguenti variazioni in entrata di parte capitale opportunamente motivate:

Voce	Cap.	Art.	Var. Anno 2024	Var. Anno 2025	Var. Anno 2026	Motivazione
4050	40501	1	-386,00	0,00	0,00	SISTEMAZIONE CONTABILE
4050	40504	1	386,00	0,00	0,00	MAGGIORI INCASSI DA SINISTRI
4050	40501	1	-3.600,00	0,00	0,00	SISTEMAZIONE CONTABILE
4050	40501	1	-30.000,00	0,00	0,00	RIDUZIONE DI STANZIAMENTO PER DIMINUIZIONE DI INCASSI

4050	40504	11	9.200,00	0,00	0,00	ACQUISIZIONE AL PATRIMONIO COMUNALE AUTO CONFISCATA
Fine mod ulo			-24.400,00	0,00	0,00	

Dato atto delle seguenti variazioni in spesa di parte corrente opportunamente motivate:

Voce	Cap.	Art.	Var. Anno 2024	Var. Anno 2025	Var. Anno 2026	Motivazione
1030	10302	8	493,12	0,00	0,00	PERIODO EXTRA REVISORE DEI CONTI
1030	10302	25	1.320,00	0,00	0,00	ALLESTIMENTO RICORRENZE FESTE E LUMINARIE
1030	10303	47	25.000,00	0,00	0,00	MAGGIORE SPESA PER ILLUMINAZIONE PUBBLICA
1030	10303	70	2.000,00	0,00	0,00	INTERVENTO RIO TOSACCO VIA TORINO ANG. VIA COSTA
1040	10401	10	575,44	0,00	0,00	COMMISSIONE CIRCONDARIALE CIRIE (SEC)
1099	10999	3	5.000,00	0,00	0,00	RESTITUZIONE DI ENTRATE TRIBUTARIE INDEBITAMENTE INCASSATE
1099	10999	6	200,00	0,00	0,00	MAGGIORE SPESA RISPETTO AL PREVISTO
1100	11001	8	-5.699,33	0,00	0,00	RISCHIO DI SOCCOMBENZA 50% (POSSIBILE) IN WIT
1100	11001	8	-493,12	0,00	0,00	PERIODO EXTRA REVISORE DEI CONTI
1100	11001	10	5.699,33	0,00	0,00	RISCHIO DI SOCCOMBENZA 50% (POSSIBILE) IN WIT
1109	11099	6	-1.850,00	0,00	0,00	LIBERATE RISORSE
			32.245,44	0,00	0,00	

Dato atto delle seguenti variazioni in spesa di parte capitale opportunamente motivate:

Voce	Cap.	Art.	Var. Anno 2024	Var. Anno 2025	Var. Anno 2026	Motivazione
2020	20201	6	5.000,00	0,00	0,00	MANUTENZIONI VARIE C/O IL CENTRO SOCIALE
2020	20201	28	30.000,00	0,00	0,00	SOSTITUZIONE FINANZIAMENO
2020	20201	28	-30.000,00	0,00	0,00	SOSTITUZIONE FINANZIAMENTO
2020	20201	31	16.000,00	0,00	0,00	ACQUISTO CANALETTE PER MANUTENZIONE FOSSI
2020	20203	4	4.800,00	0,00	0,00	ALLESTIMENTO MEZZI DELLA POLIZIA MUNICIPALE
2020	20203	5	800,00	0,00	0,00	ACQUISTO ARMI PER NUOVO AGENTE
			26.600,00	0,00	0,00	

Dato atto che non occorre modificare la consistenza del Fondo crediti di dubbia esigibilità in quanto le variare entrate non sono passive di accantonamento a fondo in quanto regolarmente incassate e/o prive di residui nel quinquennio precedente al bilancio 2024-2026;

Di dare atto che viene variato in diminuzione il fondo di riserva per un importo pari ad Euro 6.192,45, che si attesta a seguito della presente variazione ad Euro 6.903,22;

Dato atto che si rende necessario costituire necessario accantonamento a fondo contenzioso ai sensi dell'art. 167 comma 3 Tuel, tenendo conto del rischio di soccombenza rapportato anche alla tipologia di causa:

- causa civile
- causa tributaria
- causa del lavoro
- causa amministrativa
- causa urbanistica
- altro

Acclarato che:

- occorre altresì porre attenzione anche alle cause tributarie. Se a seguito di un avviso di accertamento tributario il contribuente presenta ricorso in Corte di Giustizia tributaria, il Comune deve spostare l'accantonamento da FCDE a fondo rischi contenzioso e aumentare l'accantonamento;
- è data facoltà agli enti locali di stanziare nella missione "Fondi e accantonamenti", all'interno del programma "Altri fondi", ulteriori accantonamenti riguardanti passività potenziali, sui quali non è possibile impegnare e pagare. A fine esercizio, le relative economie di bilancio confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione, utilizzabili ai sensi di quanto previsto dall'articolo 187, comma 3. Quando si accerta che la spesa potenziale non può più verificarsi, la corrispondente quota del risultato di amministrazione è liberata dal vincolo.
- nel caso in cui l'ente, a seguito di contenzioso in cui ha significative probabilità di soccombere, o di sentenza non definitiva e non esecutiva, sia condannato al pagamento di spese, in attesa degli esiti del giudizio, si è in presenza di una obbligazione passiva condizionata al verificarsi di un evento (l'esito del giudizio o del ricorso), con riferimento al quale non è possibile impegnare alcuna spesa. In tale situazione l'ente è tenuto ad accantonare le risorse necessarie per il pagamento degli oneri previsti dalla sentenza, stanziando nell'esercizio le relative spese che, a fine esercizio, incrementeranno il risultato di amministrazione che dovrà essere vincolato alla copertura delle eventuali spese derivanti dalla sentenza definitiva. A tal fine si ritiene necessaria la costituzione di un apposito fondo rischi. Nel caso in cui il contenzioso nasce con riferimento ad una obbligazione già sorta, per la quale è stato già assunto l'impegno, si conserva l'impegno e non si effettua l'accantonamento per la parte già impegnata. L'accantonamento riguarda solo il rischio di maggiori spese legate al contenzioso. In occasione della prima applicazione dei principi applicati della contabilità finanziaria, si provvede alla determinazione dell'accantonamento del fondo rischi spese legali sulla base di una

ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente formatosi negli esercizi precedenti, il cui onere può essere ripartito, in quote uguali, tra gli esercizi considerati nel bilancio di previsione o a prudente valutazione dell'ente, fermo restando l'obbligo di accantonare nel primo esercizio considerato nel bilancio di previsione, il fondo riguardante il nuovo contenzioso formatosi nel corso dell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio).

- in presenza di contenzioso di importo particolarmente rilevante, l'accantonamento annuale può essere ripartito, in quote uguali, tra gli esercizi considerati nel bilancio di previsione o a prudente valutazione dell'ente. Gli stanziamenti riguardanti il fondo rischi spese legali accantonato nella spesa degli esercizi successivi al primo, sono destinati ad essere incrementati in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione successivo, per tenere conto del nuovo contenzioso formatosi alla data dell'approvazione del bilancio.
- in occasione dell'approvazione del rendiconto è possibile vincolare una quota del risultato di amministrazione pari alla quota degli accantonamenti riguardanti il fondo rischi spese legali rinviati agli esercizi successivi, liberando in tal modo gli stanziamenti di bilancio riguardanti il fondo rischi spese legali (in quote costanti tra gli accantonamenti stanziati nel bilancio di previsione).
- È parimenti possibile ridurre gli stanziamenti di bilancio riguardanti il fondo rischi contenzioso in corso d'anno, qualora nel corso dell'esercizio il contenzioso, per il quale sono stati già effettuati accantonamenti confluiti nel risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, si riduca per effetto della conclusione dello stesso contenzioso (ad es. sentenza, estinzione del giudizio, transazione, ecc.) che consentano la riduzione dell'accantonamento previsto per lo specifico rischio di soccombenza .

Dato atto che l'organo di revisione dell'ente provvede a verificare la congruità degli accantonamenti.

Richiamate:

- la nota di cui al Prot. Com. n. 0008139 del 22/11/2024, ivi richiamata come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con la quale vengono conservate le memorie integrative ex art. 171-TER n. 3) C.P.C. a cura dell'Avv. Ferdinando Rombolà, circa la natura del contendere e l'eventuale rischio di soccombenza, qualificato come "possibile"

- Dato atto della successiva tabella che calcola le somme da accantonare ai sensi della sentenza della Corte Conti Emilia Romagna, che con delibera n. 37/2023 rilevava testualmente:
 - *La Sezione ribadisce che la situazione di possibili contenziosi, anche potenziali, deve essere specificamente fatta oggetto di ricognizione da parte dell'ente e monitorata dall'Organo di revisione, al quale incombe l'onere di attestarne la congruità. La violazione di detti obblighi induce quindi la Sezione a richiamare l'ente e l'Organo di revisione al rispetto formale dei suddetti obblighi e in proposito, il Comune dovrà effettuare la classificazione delle passività potenziali distinguendole tra debiti certi, passività probabili, passività possibili e passività da evento remoto, secondo i seguenti principi:*
 - *il debito certo - indice di rischio 100%, è l'evento che si è concretizzato in una sentenza esecutiva, ma momentaneamente sospesa ex lege;*
 - *la passività "probabile", con indice di rischio del 51%, (che impone un ammontare di accantonamento che sia pari almeno a tale percentuale), è quella in cui rientrano i casi di provvedimenti giurisdizionali non esecutivi, nonché i giudizi non ancora esitati in decisione, per cui l'avvocato abbia espresso un giudizio di soccombenza di grande rilevanza (cfr., al riguardo, documento OIC n. 31 e la definizione dello IAS 37, in base al quale l'evento è probabile quando si ritiene sia più verosimile che il fatto si verifichi piuttosto che il contrario);*
 - *la passività "possibile" che, in base al documento OIC n. 31, nonché dello IAS 37, è quella in relazione alla quale il fatto che l'evento si verifichi è inferiore al probabile e, quindi, il range oscilla tra un massimo del 49% e un minimo determinato in relazione alla soglia del successivo criterio di classificazione;*
 - *la passività da evento "remoto", la cui probabilità è stimata inferiore al 10%, con accantonamento previsto pari a zero.*

Importo indicato	IVA di legge	Totale parziale	Descrizione	
9.108,74 €	2.003,92 €	11.112,66 €	spese di lite	
		259,00 €	contributo unificato	
		27,00 €	marca da bollo	
		11.398,66 €	5.699,33 €	Il rischio di soccombenza qualificato come "possibile".

Dato atto dell'acquisizione di automezzo confiscato e resosi necessario registrare l'operazione affinché il cespite fosse contabilizzato nelle scritture contabili dell'Ente;

Evidenziata altresì la necessità di provvedere alla contestuale variazione della previsione di cassa;

Esaminato lo schema (**all. "A - B"**) delle variazioni da apportare al bilancio in corso, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, predisposto dal Servizio finanziario sulla base delle motivate richieste pervenute dai singoli Servizi, ed esaminate tutte le voci di entrata e di spesa;

Valutato che questa variazione rispetta gli equilibri di bilancio stabiliti dall'art. 193 del D.lgs. 267/2000 (**All. "C"**);

Considerato inoltre che, variando gli stanziamenti del bilancio di previsione per gli esercizi 2024/2025/2026, si rende necessario modificare e aggiornare il DUP nelle parti in cui vengono descritti o evidenziati gli obiettivi da realizzare in egual misura;

Visti rispettivamente:

- il Tuel 267/2000 e s.m.i.
- il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 in tema di armonizzazione contabile, e s.m.i.
- l'art. 14 del D.lgs. 118/2011 "Criteri per la specificazione e classificazione delle spese";
- l'art. 16 del D.lgs. 118/2011 che disciplina la flessibilità degli stanziamenti di bilancio;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, espresso, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. approvato con D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., dal Responsabile dell'Area Finanziaria, che entra a far parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Visto il parere in ordine alla regolarità contabile del presente atto, espresso, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. approvato con D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i., dal Responsabile dell'Area Finanziaria, che entra a far parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Attesa la propria competenza ex art. 48 (giunta comunale) del D.lgs. 267/00;

Con voti unanimi, espressi nelle forme di legge;

PROPONE DI DELIBERARE

1. Che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. Di approvare le variazioni di competenza al bilancio di previsione 2024/2025/2026 e di cassa al bilancio 2024 come da schema allegato alla presente deliberazione sotto la **lettera A) e B)** per farne parte integrante e sostanziale;
3. Di dare atto che, a seguito della presente variazione permangono gli equilibri di bilancio, come evidenziano gli elaborati allegati alla presente deliberazione sotto la **lettera C)** per farne anch'essi parte integrante e sostanziale;
4. Di dare atto che viene conseguentemente variata la previsione di cassa;
5. Di dare atto che per effetto di questa variazione viene aggiornato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024/2026;
6. Di dare atto che viene variato in diminuzione il fondo di riserva;
7. Di dare atto dell'esigenza amministrativa di operare una variazione urgente di bilancio per poter rendere immediatamente disponibili tali somme e per le quali si rende necessario provvedere all'aggiornamento dei dati contabili al fine di non condizionare l'operatività della struttura e le attività gestionali programmate;
8. Di dare atto che a seguito del presente provvedimento di variazione al Bilancio di Previsione 2024/2025/2026 il medesimo pareggia nella seguente misura:
 - Esercizio 2024 € 10.051.047,10
 - Esercizio 2025 € 5.454.308,08
 - Esercizio 2026 € 5.454.308,08
9. Di provvedere alla pubblicazione del presente atto nel sito web istituzionale (sotto-sezione Bilanci di "Amministrazione Trasparente"), stante che lo stesso rientra negli obblighi di pubblicazione dal D.lgs. n. 33/2013;
10. Di dare atto che ai sensi dell'art. 125 del "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" - T.U.E.L. approvato con D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio, la presente deliberazione viene trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari;

Indi, con separata votazione resa in forma palese

PROPONE DI DELIBERARE

11. Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L. approvato con D. Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni.

IL SINDACO

Firmato digitalmente
DEMARIA ENRICO ALFREDO

IL VICE SINDACO

Firmato digitalmente
FERRON Diego

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE

Firmato digitalmente
Dott. FLECCHIA Simone

RICORSI

Fatti salvi i diversi termini previsti per legge, contro il presente provvedimento è possibile presentare ricorso:

Al T.A.R. Piemonte entro 60 giorni dalla data di compiuta pubblicazione

Al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di compiuta pubblicazione
